

	<b>COMUNE DI CESSALTO</b> <b>PROVINCIA DI TREVISO</b>
P.zza Martiri della Libertà n.3 – 31040 Cessalto (TV) Tel. (0421)327110-327502 – Fax (0421)327753 P.I. 00498260264 – C.F. 80011370261	
Responsabile del Procedimento: Geom. Giorgio Diral Responsabile dell'Istruttoria: Geom. Giorgio Diral	Orario di apertura Ufficio Tecnico Comunale: Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 Martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00

**OGGETTO: Certificazione di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06-06-2001 n. 380.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

- VISTI gli atti d'ufficio;
- Su richiesta dell'Ing. Filippo Giomo, in qualità di funzionario dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso;

### CERTIFICA

A) Che il terreno sito in Comune di Cessalto, catastalmente identificato al Foglio 22 Mappali 816, 438 e 259 è classificato nel P.A.T. approvato con Conferenza dei Servizi del 28/09/2011, efficace dal 25/11/2011, e successive varianti approvate con Decreto del Presidente della Provincia n. 87 del 23/04/2019 e con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 17/10/2019, come:

- 1) **DISPOSIZIONI SPECIFICHE – A.T.O. n. 1 AMBIENTALE (Art. 36 N.T.A.)** ed avente le seguenti prescrizioni urbanistiche:  
 Riqualificazione paesaggistica: va incentivata la conservazione della trama di siepi campestri e alberature stradali; la formazione di prati stabili; va favorita la formazione di fasce tampone prative o arboree lungo la rete idrografica, con funzione di ecotono.  
 Riqualificazione ambientale: va incentivata la creazione di microhabitat per la fauna, nonché la conservazione e la riqualificazione delle sponde dei corsi d'acqua, secondo tecniche di bioingegneria forestale.  
 Va favorita la realizzazione di percorsi ciclabili e sentieri pedonali indipendenti dalla rete stradale, per il collegamento dei nuclei rurali con i centri abitati e i servizi.
- 2) **PERTINENZE SCOPERTE DA TUTELARE (Art. 48 N.T.A.)** ed avente le seguenti prescrizioni urbanistiche:  
 Il Piano di Assetto del Territorio individua gli spazi ancora liberi da tutelare per il loro importante valore storico–testimoniale in quanto facenti parte di contesti architettonico paesistici vincolati e/o da salvaguardare o per il mantenimento della continuità con il paesaggio circostante di forte valenza ambientale. In tali ambiti in attesa di una più precisa identificazione degli interventi da inserire nei P.I. dei singoli comuni:
  - a) sono vietati smembramenti e comunque separazioni tra aree verdi, edifici e contesto paesaggistico che possano compromettere l'integrità dei beni succitati e le relazioni tra i suddetti beni ed il loro immediato intorno;
  - b) va mantenuto l'uso delle aree verdi sulla base delle specifiche caratteristiche di impianto;

- c) vanno conservati i beni storico/architettonici vincolati, attraverso interventi di manutenzione continua e programmata in rapporto al tipo di uso previsto, alla tipologia e alla composizione delle masse arboree presenti nelle aree di pertinenza;
- d) è vietata la sostituzione e/o l'integrazione con essenze non pertinenti ed è fatto obbligo di mantenere in efficienza gli elementi di arredo storici presenti.

Inoltre ogni richiesta di rilascio di atto abilitativo edilizio dovrà essere accompagnata da apposita relazione di progetto di sistemazione delle aree di pertinenza degli immobili di valore storico e culturale, nel rispetto delle direttive e degli indirizzi contenuti nel presente articolo.

B) Che il terreno sito in Comune di Cessalto, catastalmente identificato al Foglio 22 Mappali 816, 438 e 259 è classificato nel P.I. approvato con Delibera di C.C. n° 10/2012 e successive varianti approvate con Delibera di C.C. n° 27/2014, con Delibera di C.C. n° 13/2021, con Delibera di C.C. n° 20/2023 e con Delibera di C.C. n° 28/2025, come:

1) AMBITI DI TUTELA (Art. 30 N.T.O.) – Verde privato, ed avente le seguenti prescrizioni urbanistiche:

1. Il P.I. individua nel territorio comunale i seguenti ambiti di tutela:

- a) zone di integrità naturalistica e paesaggistica
- b) golene;
- c) verde privato
- d) zone umide
- e) ambiti per la formazione di parchi e delle riserve naturali
- f) macchie arborate
- g) con visuali

2. Le aree a verde privato sono gli spazi ancora liberi da tutelare per il loro importante valore storico-testimoniale in quanto facenti parte di contesti architettonico-paesistici vincolati e/o da salvaguardare o per il mantenimento della continuità con il paesaggio circostante di forte valenza ambientale. Queste aree, salvo prescrizioni diverse per le pertinenze vincolate di cui all'art.29, sono destinate a giardino, a parco, al mantenimento delle coltivazioni, agli usi ed alle attività ricreative all'aperto, con esclusione di ogni nuova costruzione, salvo la realizzazione di manufatti accessori quali serre, deposito attrezzi, ecc. nel limite massimo di 50 mq. di superficie e nel rispetto delle alberature esistenti. Per i fabbricati esistenti, fatto salvo quanto prescritto all'art. 29, sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le superfici di tali zone non concorrono alla determinazione della volumetria.

N.B.: Del presente certificato i mappali 816 e 438 ricadono totalmente in fascia di rispetto fluviale e in vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – corsi d'acqua, il mappale 259 ricade parzialmente in fascia di rispetto fluviale e in vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – corsi d'acqua e i Mappali 816, 438 e 259 ricadono totalmente in aree soggette a dissesto idrogeologico.

Relativamente all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo, si dà atto che Codesta ditta ha provveduto al relativo adempimento, codice identificativo marca 01250183220260 del 24/02/2026

Si rilascia il presente ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06-06-2001 n. 380.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

Geom. Giorgio Diral

*Documento firmato digitalmente - art. 21 D.L. 82/2005*